



**STATUTO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

POL. RONDINELLA A.S.D. 1955

Viale Matteotti 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)

DENOMINAZIONE, SEDE E COLORI SOCIALI

Articolo 1 – Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Pol. Rondinella A.S.D. 1955".

L'associazione ha sede in Sesto San Giovanni (MI) in Viale Matteotti 425.

La durata dell'Associazione viene fissata al 30 Giugno 2050.

Articolo 2 – Colori sociali ed emblema

Il colore sociale dell'Associazione sono l'azzurro e l'arancione.

L'emblema dell'Associazione è una rondine inserita in un cerchio con bordo arancione e fondo color azzurro, a sua volta inserito in una fascia bianca con i palloni di gioco delle tre sezioni fondatrici.

SCOPO E FINALITA'

Articolo 3 – Scopo e costituzione

La Polisportiva Rondinella A.S.D. (in seguito, Polisportiva Rondinella o Associazione) è un'Associazione Sportiva Dilettantistica e apolitica senza scopi di lucro, affiliata al C.O.N.I. e alle singole Federazioni di promozione sportiva.

Essa opera all'interno dell'Oratorio Salesiano San Domenico Savio, ne è parte integrante e ne condivide il ruolo educativo, facendone sua caratteristica principale, coordinandosi con le iniziative formative ed educative rivolte ai ragazzi e ai giovani.

Articolo 4 - Finalità

La Polisportiva Rondinella si propone di operare per fini di solidarietà, promuovendo e diffondendo in ambito regionale, provinciale e cittadino attività sportive, allestendo squadre per partecipare a competizioni e campionati federali, organizzando manifestazioni sportive anche in collaborazione con gli enti di promozione sportiva locali e federazioni di affiliazione.

Cura inoltre la formazione dei dirigenti e degli allenatori, all'interno dell'Associazione o in collaborazione con gli enti di promozione sportiva.

STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 5 – Struttura dell'Associazione

L'Associazione è costituita da:

1. una struttura generale che comprende: l'Assemblea Generale di Associazione, il Consiglio Direttivo di Associazione e il Presidente dell'Associazione
2. dalle varie Sezioni sportive dell'Associazione

L'ASSEMBLEA

Articolo 6 – L'Assemblea Generale di Associazione

L'Assemblea Generale di Associazione può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Generale ordinaria è convocata annualmente entro la fine della stagione sportiva, dal Presidente dell'Associazione previa comunicazione a tutti i Soci almeno 15 giorni prima la data della prima convocazione, e almeno 8 giorni prima la data della seconda convocazione.

Le convocazioni sono da effettuarsi tramite avviso in bacheca o via mail.

La prima convocazione è valida se presenti i 2/3 dei Soci. La seconda convocazione è valida se presenti la metà più uno dei Soci.

Sono compiti dell'Assemblea Generale ordinaria approvare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione con allegato le relazioni dell'attività svolta.

In caso di scadenza del mandato del Presidente dell'Associazione, l'Assemblea Generale ordinaria elegge il nuovo Presidente di Associazione.

L'Assemblea Generale straordinaria può essere convocata dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo di Associazione o su richiesta della metà più uno dei Soci.

È convocata dal Presidente dell'Associazione o dal Consiglio Direttivo dell'Associazione previo avviso in bacheca o via mail entro e non oltre 30 giorni dalla data di convocazione.

Se richiesta dalla metà più uno dei Soci, la richiesta di Assemblea Generale straordinaria va presentata in forma scritta, con le firme dei Soci facenti richiesta, al Consiglio Direttivo di Associazione che provvederà a convocarla, previo avviso scritto in bacheca o via mail, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

I soci dovranno partecipare personalmente alle Assemblee Generali ordinarie e straordinarie e non sono ammesse deleghe.

Articolo 7 – L'Assemblea di Sezione

L'Assemblea di Sezione è composta da tutti i Soci tesserati per la Sezione di riferimento. Può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea di Sezione ordinaria è convocata dal Presidente della Sezione una volta entro i primi venti giorni di Settembre, successivamente almeno una volta ogni tre mesi durante l'anno sportivo, previa comunicazione a tutti i Soci tesserati per la Sezione di riferimento mediante avviso in bacheca o via mail da effettuarsi almeno 7 giorni prima della data di ciascuna convocazione.

L'Assemblea di Sezione straordinaria può essere richiesta dalla metà più uno dei Soci tesserati per la Sezione di riferimento. È convocata entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dal Presidente della Sezione o dal Consiglio Direttivo della Sezione, previo avviso scritto in bacheca o via mail da effettuarsi almeno 7 giorni prima della data di

convocazione scelta. La richiesta di Assemblea di Sezione straordinaria va presentata in forma scritta, con le firme dei Soci tesserati per la Sezione di riferimento facenti richiesta, al Consiglio Direttivo di Sezione.

I soci dovranno partecipare personalmente alle Assemblee di Sezione ordinarie e straordinarie e non sono ammesse deleghe.

I CONSIGLI DIRETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8 – Il Consiglio Direttivo dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, che ha potere decisionale, è così composto:

- Presidente dell'Associazione
- Presidenti delle diverse Sezioni
- Vicepresidenti delle diverse Sezioni
- Incaricato Oratorio
- Economo di Associazione
- Segretario di Associazione

Viene convocato dal Presidente dell'Associazione almeno quattro volte all'anno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo stesso.

Deve essere convocato previo avviso scritto in bacheca o via mail almeno 7 giorni prima della data di convocazione.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo di Associazione hanno uguale diritto di voto. Le delibere o decisioni sono prese in presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo di Associazione, con voto a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente di Associazione.

Il Presidente di Associazione e il Segretario di Associazione sono eletti dall'Assemblea Generale ordinaria dell'Associazione.

La carica di Economo di Associazione e la carica di Segretario di Associazione possono essere ricoperte anche dai Soci che ricoprono la carica corrispondente in una delle Sezioni.

I compiti del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono i seguenti:

- a) approvare le domande di proposta di nuovi Soci presentate dai Consigli Direttivi di Sezione
- b) adottare i provvedimenti disciplinari riguardanti i soci (*ammonizioni verbali, ammonizione scritta, sospensione a tempo determinato, espulsione o radiazione dell'Associazione*)
- c) compilare i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci
- d) stabilire la data dell'Assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci
- e) nominare le Commissioni per lo studio e l'attuazione di attività tecnico-organizzative e di solidarietà, deliberando e verificando il loro funzionamento
- f) provvedere alla compilazione delle norme e regolamenti interni dell'Associazione
- g) curare gli affari di ordine amministrativo
- h) nominare l'Economo di Associazione, a maggioranza assoluta degli altri componenti del Consiglio Direttivo di Associazione.

Articolo 9 – Il Consiglio Direttivo di Sezione

Il Consiglio Direttivo di Sezione è così composto:

- Presidente di Sezione
- Vicepresidente di Sezione
- Incaricato Oratorio
- Segretario di Sezione
- Economo di Sezione
- Consiglieri di Sezione (in numero dispari compreso tra 3 e 7 consiglieri).

È convocato dal Presidente di Sezione con cadenza bimestrale durante l'anno sportivo. Deve essere convocato previo avviso scritto in bacheca o via mail almeno 7 giorni prima della data di convocazione.

Le delibere o decisioni sono prese in presenza della maggioranza delle componenti del Consiglio Direttivo di Sezione, con voto a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente di Sezione.

I Consiglieri di Sezione sono nominati dal Presidente di Sezione tra i Soci tesserati per la Sezione di riferimento, con mandato annuale e legato alla stagione in corso, senza limite di mandati. Possono essere rimossi dal Presidente di Sezione in qualsiasi momento; in caso di rimozione, dimissioni o impedimento permanente di uno o più Consiglieri, il Presidente deve ristabilire entro 14 giorni il numero di Consiglieri precedentemente stabilito.

Esprimono, all'interno del Direttivo, un solo voto collegialmente, stabilito al proprio interno a maggioranza semplice dei presenti, purché in numero superiore o uguale a 3. In caso di parità al proprio interno, così come in caso di presenza di meno di tre Consiglieri, il voto espresso dai Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo di Sezione viene considerato come astensione.

I Consiglieri dovranno partecipare personalmente al Consiglio Direttivo di Sezione e non sono ammesse deleghe.

I compiti del Consiglio Direttivo di Sezione sono i seguenti:

- a) proporre nuovi soci al Consiglio Direttivo dell'Associazione
- b) proporre provvedimenti disciplinari da adottare nella Sezione
- c) compilare ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo, entrambi da presentare all'Assemblea di Sezione
- d) nominare il Direttore Sportivo della Sezione ed eventuali Responsabili di Settore della Sezione
- e) approvare il programma sportivo presentato dal Direttore Sportivo
- f) stabilire le date dell'Assemblee di Sezione
- g) nominare allenatori e tecnici

In caso di dimissioni, impossibilità o qualunque caso di mancanza non temporanea di un membro ad esclusione dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo di Sezione convoca entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci per l'elezione della carica mancante, previo avviso scritto in bacheca o via mail da effettuarsi almeno 7 giorni prima della data di convocazione scelta.

Le funzioni della carica mancante vengono assunte pro-tempore dal Presidente di Sezione; qualora la carica mancante sia quella del Presidente, le funzioni di quest'ultimo sono assunte dal Vicepresidente di Sezione. Il nuovo eletto assume la carica fino al termine del mandato originariamente previsto per il membro mancante, garantendo così uniformità alla durata del mandato di tutti i componenti del Consiglio Direttivo di Sezione.

Il Consiglio Direttivo di Sezione, in vista del termine del suo mandato, indice inoltre una Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche entro e non oltre il 30/4 della stagione in cui il mandato volge al termine.

Nel caso di elezione di nuovo Socio ad una o più cariche, il Consiglio Direttivo di Sezione uscente porta a termine il proprio mandato e conclude la stagione in corso, mentre il Consiglio Direttivo di Sezione neoeletto predispone la stagione successiva.

Inoltre, il Consiglio Direttivo di Sezione uscente non può proporre modifiche dello Statuto dell'Associazione e non può modificare il Regolamento di Sezione, garantendo inoltre piena disponibilità al Consiglio Direttivo di Sezione eletto, nonché piena condivisione di informazione e dati.

Un membro del Consiglio Direttivo di Sezione può essere sfiduciato dall'Assemblea di Sezione; la mozione di sfiducia deve essere richiesta dalla maggioranza assoluta dei Soci componenti l'Assemblea di Sezione; è approvata a maggioranza qualificata dei due terzi dei Soci componenti l'Assemblea di Sezione.

I SOCI

Articolo 10 – I Soci

Possono richiedere di essere Soci dell'Associazione tutti i tesserati all'interno di una Sezione che, maggiorenni, presentano la domanda di ammissione versando una quota annuale, stabilita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, e che ne condividano le finalità, i principi ed il presente Statuto, partecipando attivamente alla vita istituzionale della stessa, rispettando le delibere e le decisioni prese dai vari organi dell'Associazione. Hanno inoltre l'obbligo di rispettare le norme e i regolamenti degli Enti di promozione sportiva a cui l'Associazione è affiliata.

Il rinnovo della qualifica di Socio avviene automaticamente versando la relativa quota annuale.

La qualifica di Socio si perde per dimissioni, espulsione, non partecipazione alla vita istituzionale dell'Associazione o mancato pagamento della quota annuale.

Il Socio può essere espulso quando non condivide le finalità, i principi e lo Statuto dell'Associazione, o quando non ha un comportamento idoneo alle norme della stessa.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione a maggioranza assoluta delle sue componenti.

Non è ammessa la trasferibilità e la rivalutazione delle quote e dei relativi diritti.

La perdita per qualsiasi causa della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

L'elenco dei Soci viene mantenuto costantemente aggiornato nel Libro dei Soci, di cui è responsabile il Segretario di Associazione.

LE CARICHE SOCIALI

Articolo 11 – Cariche sociali

Le cariche sociali, di Associazione e di Sezione, possono essere ricoperte, ad eccezione degli Incaricati dell'Oratorio e dei Direttori Sportivi delle Sezioni, esclusivamente da un Socio che abbia almeno tre anni consecutivi di appartenenza all'Associazione.

Tutte le cariche sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso.

Articolo 12 – Gli Incaricati dell'Oratorio

Gli Incaricati dell'Oratorio sono gli unici associati che entrano a far parte di diritto nell'Associazione e nei Consigli Direttivi di Associazione e di Sezione.

È nelle facoltà dell'Incaricato dell'Oratorio provvedere alla revoca del Presidente dell'Associazione e dei Presidenti di Sezione qualora sussistano gravi motivi e modificare la lista dei candidati proposti per le cariche sociali nel caso in cui non siano rispettate le finalità previste dall'Associazione.

Articolo 13 – Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea Generale di Associazione a maggioranza assoluta dei Soci di Associazione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati. Viene eletto tra una lista di tre nominativi proposti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione senza nessun impedimento da parte delle relative Sezioni.

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza dell'Associazione stessa nei confronti di terzi e ne coordina le attività. Ha il compito di convocare le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione.

Articolo 14 – Il Presidente di Sezione

Il Presidente di Sezione viene eletto dall'Assemblea di Sezione a maggioranza assoluta dei Soci di Sezione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati. Tiene i collegamenti con gli organi generali dell'Associazione ai quali risponde del buon andamento della Sezione.

Può validare autonomamente contratti o ordini il cui valore complessivo non superi i 5.000 (cinquemila) Euro; per contratti o ordini di valore superiore ai 5.000,01€, per la validità degli stessi è necessaria la firma congiunta del

Presidente di Sezione e del Presidente di Associazione. In ogni caso, gli accordi devono essere precedentemente approvati dal Consiglio Direttivo della Sezione, a maggioranza assoluta delle sue componenti.

Le funzioni del Presidente di Sezione, in caso questo non possa adempierle, sono esercitate pro-tempore dal Vicepresidente di Sezione. Nel caso in cui anche quest'ultimo non possa adempierle, sono esercitate pro-tempore dall'Economo di Sezione. Nel caso anche l'Economo di Sezione sia impossibilitato, le funzioni sono esercitate pro-tempore dal Segretario di Sezione. Qualora anche quest'ultimo sia impossibilitato, le funzioni sono esercitate pro-tempore dal Socio più anziano. In ogni caso, il soggetto preposto convoca entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci per l'elezione della carica o delle cariche mancanti, previo avviso scritto in bacheca o via mail da effettuarsi almeno 7 giorni prima della data di convocazione scelta.

Articolo 15 - Il Vicepresidente di Sezione

Il Vicepresidente di Sezione viene eletto dall'Assemblea di Sezione a maggioranza assoluta dei Soci di Sezione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati. Supporta il Presidente di Sezione nello svolgimento delle sue funzioni. In caso di oggettiva urgenza e di temporanea non reperibilità del Presidente di Sezione, ha la responsabilità di eventuali decisioni riguardanti l'attività ordinaria (ma non straordinaria) delle squadre.

In caso di impossibilità permanente del Presidente di Sezione, assume pro-tempore le funzioni di Presidente e convoca l'Assemblea di Sezione entro i 90 giorni dall'avvenuta impossibilità. Qualora l'impossibilità permanente del Presidente di Sezione occorra entro i 30 giorni precedenti il termine ultimo per la convocazione della riunione elettiva, il Vicepresidente di Sezione ha il compito di convocare l'Assemblea di Sezione ordinaria per il rinnovo delle cariche entro i termini del 30/4.

In caso di impossibilità temporanea del Presidente di Sezione, quest'ultimo deve indicare la durata del periodo di mancanza, durante il quale le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente di Sezione. L'impossibilità temporanea del Presidente di Sezione non deve superare i 120 giorni; oltre questo termine, l'impossibilità è da considerarsi permanente.

Articolo 16 - L'Economo di Sezione

L'Economo di Sezione viene eletto dall'Assemblea di Sezione a maggioranza assoluta dei Soci di Sezione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati.

È responsabile della gestione economica della Sezione.

Concorre alla definizione degli accordi di sponsorizzazione economica e non economica, nonché di tutti gli accordi volti al sostegno dell'attività della Sezione. Propone gli accordi definiti al Direttivo di Sezione, che li approva a maggioranza assoluta delle sue componenti.

Predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo della Sezione; quest'ultimo deve essere approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo di Sezione.

Presenta il bilancio preventivo e consuntivo all'Assemblea di Sezione.

Articolo 17 - Il Segretario di Sezione

Il Segretario di Sezione viene eletto dall'Assemblea di Sezione a maggioranza assoluta dei Soci di Sezione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati.

È responsabile della gestione dell'attività federale della Sezione, dell'aggiornamento dei dati dei tesserati e dei relativi pagamenti.

Monitora scadenze delle visite mediche e Comunicati Federali, comunicando tempestivamente, agli altri membri del Direttivo e ai Responsabili di Settore, eventuali criticità o quanto altro utile per il corretto svolgimento dell'attività sportiva.

Comunica ai Soci le date di convocazione delle Assemblee e i relativi ordini del giorno entro i termini stabiliti; rende noto ai Soci le delibere approvate dal Consiglio Direttivo di Sezione entro 15 giorni dall'approvazione.

Raccoglie, entro 7 giorni dall'invio della comunicazione della convocazione della Assemblea di Sezione in cui si rinnovano le cariche, le candidature alle diverse cariche, e ne dà notizia ai Soci, a mezzo e-mail o bacheca.

Articolo 18 - L'Economo di Associazione

L'Economo di Associazione viene eletto dall'Assemblea di Associazione a maggioranza assoluta dei Soci di Associazione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati.

È responsabile della gestione economica della Associazione.

Concorre alla definizione degli accordi di sponsorizzazione economica e non economica, nonché di tutti gli accordi volti al sostegno dell'attività dell'intera Associazione. Propone gli accordi definiti al Consiglio Direttivo di Associazione, che li approva a maggioranza assoluta delle sue componenti.

Predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Associazione; quest'ultimo deve essere approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo di Associazione.

Presenta il bilancio preventivo e consuntivo all'Assemblea di Associazione.

Articolo 19 - Il Segretario di Associazione

Il Segretario di Associazione viene eletto dall'Assemblea di Associazione a maggioranza assoluta dei Soci di Associazione aventi diritto, dura in carica tre anni e potrà essere riconfermato senza limite di mandati.

Cura i rapporti con il C.O.N.I. e gestisce l'attività confederale dell'Associazione.

Verbalizza quanto discusso e deliberato nell'Assemblea di Associazione e nel Consiglio Direttivo di Associazione, predisponendone il verbale e fornendolo entro 15 giorni al Presidente dell'Associazione, il quale lo invia ai Soci di Associazione.

IL PATRIMONIO

Articolo 20 - Il fondo comune

Le quote sociali e i contributi degli associati fanno parte e costituiscono il fondo comune dell'Associazione. Finché l'Associazione è in vita i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né richiedere la quota associativa in caso di recesso.

Articolo 21 - Le entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono destinate esclusivamente al conseguimento delle finalità e alle attività stabilite e previste dal presente Statuto. Costituiscono altresì entrate dell'Associazione i contributi di enti pubblici o privati, i proventi da pubblicità e sponsorizzazioni, i premi e i contributi delle varie federazioni.

Articolo 22 – Le modifiche dello Statuto

Le proposte di modifica del presente Statuto possono essere presentate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Per deliberare in merito è necessario la convocazione di una Assemblea di Associazione straordinaria, che delibera a maggioranza qualificata dei due terzi dei Soci di Associazione aventi diritto.

Articolo 23 – Scioglimento dell'Associazione

Per lo scioglimento dell'Associazione, da farsi con la convocazione di un'Assemblea di Associazione straordinaria, occorre il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei Soci di Associazione aventi diritto.

Il patrimonio sociale residuo sarà devoluto all'Oratorio Salesiano "San Domenico Savio" di Sesto San Giovanni (MI) – Viale Matteotti 425.

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge in vigore.